



S T U D I O C A P P A R E L L I

Ing. Andrea CAPPARELLI ~ Libero Professionista

Ord. Ing. Imperia n°780A - CTU c/o Tribunale IM Prot5/2011

P.za Dante Alighieri, 11 – 18100 Imperia (IM)

cell. 3281360878- tel. 0183752542 – fax.0183752543

mail: studiocapparelli@gmail.com

Documento di Valutazione dei Rischi e Sicurezza aziendale

Lo Studio Tecnico Capparelli, segue ed assiste da anni numerose aziende, imprese, società imprese familiari e liberi professionisti (autonomi e artigiani), per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

Viene fornito un pacchetto completo di servizi di consulenza per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro dalla piccola alla grande impresa. Il nostro team qualificato è in grado di supportarvi nel coprire tutti gli adempimenti di legge (D.Lgs. 81/08) attraverso:

- individuazione, prevenzione e protezione di ogni rischio aziendali
- aggiornamento dei documenti interni e delle pratiche per gli enti pubblici
- organizzazione del servizio di prevenzione e protezione con assunzione dell'incarico RSPP
- formazione e informazione per datori di lavoro e personale
- affiancamento di tecnici in caso di visite ispettive

Il nostro metodo di lavoro prevede sopralluoghi programmati presso la sede del cliente, confronto con i lavoratori, definizione di un piano formativo annuale, rilievo delle non conformità, valutazioni dei rischi, assistenza mirata al miglioramento continuo della sicurezza aziendale ed aggiornamento delle pratiche documentali come richiesto dal D.Lgs. 81/08.

Una buona strategia adottata per la sicurezza e salute in azienda aziendale può:

- prevenire i rischi legati alla sicurezza sul lavoro e dimostrare che l'azienda è socialmente responsabile
- tutelare i vertici aziendali dalla responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2001) derivante dall'esercizio delle attività
- proteggere e arricchire l'immagine e il valore del marchio
- creare una forza lavoro più competente, consapevole, partecipe, motivata e più sana
- ridurre i costi aziendali e aumentare la competitività
- soddisfare le aspettative dei clienti in materia di sicurezza ed idoneità tecnico professionale

Un rischio non correttamente individuato e non ben prevenuto può costare la vita e la salute dei lavoratori, ma non solo: può comportare sanzioni molto gravi per l'azienda e per il datore di lavoro. Ecco perché la

sicurezza è questione di formazione, azioni e attenta analisi. I nostri tecnici sono disponibili ad effettuare un primo sopralluogo a titolo gratuito.

RSPP - Ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

L'ing. Andrea Capparelli offre la propria assistenza quale RSPP con nomina temporale o continuativa.

Ma chi è l'RSPP?

E' il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**, egli provvede (Art. 33, comma 1 - D.Lgs. 81/08):

- All'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale
- Ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure
- Ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- A proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- A partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35
- A fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36

Documentazione e adempimenti

Secondo la concezione erronea più diffusa (giustificata anche dalla proposta di mercato online) si pensa spesso che basti la redazione del DVR a ottemperare agli obblighi per la sicurezza aziendale e sul lavoro.

Check Up Aziendale

Lo studio Capparelli effettua gratuitamente una check up aziendale ed indica quali sono li adempimenti fondamentali e correlati.

In un documento riservato al solo Datore di Lavoro, si indicano quali possono essere le inadempienze che possono portare ad infortuni e/o che possono essere in ogni caso sanzionate. Nel documento si indica altresì una **PRIORITA' CONSIGLIATA** di **ADEGUAMENTO**, ponendo attenzione alle criticità più importanti.

Organigramma aziendale obbligatorio per la sicurezza

La nomina delle figure dell'Organigramma della sicurezza E' **OBBLIGATORIA PER QUALUNQUE AZIENDA**, di qualsiasi tipologia, grandezza, portata, e inquadramento giuridico, sia che essa disponga di 1 lavoratore come di 1000.

Principali adempimenti

Una lista indicativa degli adempimenti è la seguente:

Sopralluogo valutativo “check up” sicurezza con indicazione delle priorità e delle violazioni.
Controllo stato e aggiornamento pratiche sicurezza aziendali obbligatorie e adeguamento alla Normativa vigente, organizzazione dei fascicoli. <i>(si annoverano a titolo non esaustivo:</i> <i>Redazione verbali di nomina</i> <i>Redazione comunicati ai dipendenti</i> <i>Assistenza per la informazione aziendale (art.36 D.Lgs81/08)</i> <i>Documentazione e Nomina RSPP</i> <i>Documentazione e Nomina Medico Competente</i> <i>Documentazione e Nomina RLS</i> <i>Documentazione e Nomina Preposti</i> <i>Documentazione e Nomina Dirigenti</i> <i>Documentazione e Nomina ASPP</i> <i>Delega Datore di Lavoro</i> <i>Gestione e Nomina Squadra di emergenza</i> <i>Documentazione consegna DPI, etc)</i>
Organizzazione della squadra di emergenza
Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (secondo disposizioni di legge D. Lgs 81/08 all'art. 17 (sanzioni da 3000 a 9000 euro)
Planimetrie di emergenza
Comunicazioni e monitoraggio lavoratrici di sesso femminile e valutazione rischio legata alle operatrici di sesso femminile in stato di gravidanza (D. Lgs n. 151 26 marzo 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità”)
Valutazione e analisi dello stress lavoro correlato (in vigore dal 31/12/2010 come da legge 122 del 30 luglio 2010, art. 8.)
Analisi specifica rischio incendio
Analisi specifica rischio movimentazione dei carichi e posturale
Analisi rischio biologico (<i>biorischio</i>)
Analisi specifica rischio vibrazionale
Analisi specifica rischio elettrico
Analisi specifica rischio chimico
Analisi specifica rischio videoterminale
Analisi specifica rischio CEM (<i>Compatibilità elettromagnetica apparecchiature</i>) [Obbligo secondo Artt.31,17,28,29 del D.Lgs.81/2008 e Direttiva Europea del 2013/35/UE]
Redazione ed avvio Registri Manutentivi
Riunione aziendale sicurezza (obbligatoria per aziende con più di 15 dipendenti/lavoratori, secondo Art.35 del D.Lgs.81/08)
Prova/e annuali simulazione di evacuazione
Documento SGS (sistema di controllo di gestione sicurezza aziendale)

Corsi di formazione

Lo studio accompagna e assicura la formazione dei lavoratori ad esempio per:

Voce
Corsi di formazione specifici per i rischi connessi alla tipologia delle attività svolte (Secondo Art.37 D.Lgs81/2008 (e secondo Conferenza Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 21/12/2011) Durata corso: ore 8/12/16
Corsi di formazione addetti anti-incendio (rischio basso e medio) (D.M. 10 marzo 1998. Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro) Durata corso: 4/8 ore)

E' identificabile una lista più completa a [link ai corsi di formazione](#)

Rischi sul lavoro

Non basta identificare i principali rischi ma occorre effettuare una analisi approfondita anche in base alla normativa esistente.

Il Datore di Lavoro **non può delegare tale responsabilità**, tuttavia può o deve avvalersi di un tecnico abilitato esperto e in grado di considerare ogni aspetto critico.

Si riporta una lista generale e non esaustiva dei principali pericoli che possono scaturire dallo svolgimento della attività aziendale o dall'ambiente al contorno nel quale si svolge.

	Rischi per la Sicurezza
Strutture Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Elettrici Rischi da carenze di sicurezza	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso

	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio- Esplosioni <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

Rischi per la Salute	
Agenti Chimici	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ingestione; 2) contatto cutaneo; 3) inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> polveri; fumi; nebbie; gas; vapori.
Agenti Fisici <i>Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano</i>	<p>Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro</p> <p>Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta</p> <p>Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse</p> <p>Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: <ul style="list-style-type: none"> • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento. </p> <p>Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)</p> <p>VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videoterminali: <ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima. </p> <p>Radiazioni ionizzanti</p>
Agenti Biologici	<p>Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)</p>
Agenti Cancerogeni	<p>Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)</p>

Rischi Trasversali	
Organizzazione e del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili